

1A/5/15/PCC/CG

Mozione con richiesta di inserimento all'odg del primo consiglio comunale utile

Oggetto: solidarietà con il sig. Benoît Duclos



Il Consiglio Comunale della città di Pinerolo riunito in sessione straordinaria in data

Premesso che

c_g674 - Città di Pinerolo
001 - CITTÀ DI PINEROLO
- REGISTRO UFFICIALE -
Prot. N° 0018483 - 22/03/2018 -
INGRESSO
Classifiche: 14.01.01

- nel 1990 l'Italia ha aderito alla convenzione di Schengen che consente la libera circolazione delle persone tra i paesi firmatari e dal 1997 tale convenzione è in vigore. Nonostante la convenzione di Schengen non preveda controlli alle frontiere tra stati aderenti, negli ultimi anni diversi paesi europei, tra cui la Francia, hanno reintrodotta i controlli alle proprie frontiere con l'obiettivo di ostacolare gli spostamenti di migranti;
- la mancata autorizzazione ad attraversare la frontiera spinge molti migranti a farlo di nascosto, utilizzando strade secondarie o sentieri. L'intensificarsi dei controlli nella regione di frontiera vicino a Ventimiglia ha spinto molti migranti a spostarsi verso nord e da diversi mesi la regione di confine in prossimità di Claviere e Bardonecchia è interessata da questo fenomeno;
- la stagione invernale rende molto pericoloso l'attraversamento delle Alpi a piedi su sentieri di montagna, ed ancora di più considerato che la maggior parte dei migranti non hanno esperienza dell'ambiente alpino né sono attrezzati e vestiti in maniera adeguata;
- per evitare che le condizioni atmosferiche possano causare la perdita di vite umane da diversi mesi molti volontari nelle nostre valli prestano soccorso sulle montagne di confine tra Italia e Francia, sia all'interno di enti a questo preposti, come il Soccorso Alpino, sia con organizzazioni di altro tipo (tra le molte: Rainbow 4 Africa, Briser le Frontières, Tous Migrants, Refuge Solidaire), informando dei rischi che si corrono, soccorrendo i migranti in situazione di pericolo, offrendo riparo, cibo, abiti. Tra i beneficiari di tale assistenza vi sono stati spesso anche minorenni o persone con problemi di salute ed è indubbio che in assenza di tale assistenza molte situazioni avrebbero potuto trasformarsi in tragedia.

Considerato che



- il 10 marzo di quest'anno alcuni volontari francesi dell'associazione Refuge Solidaire hanno avvistato quattro persone che avanzavano a piedi nella zona tra Monginevro e Claviere. Si trattava di un uomo, una donna incinta e due bambini di 2 e 4 anni;
- le condizioni di salute del gruppo erano rese precarie dal clima rigido, dall'età dei bambini e dallo stato di avanzata gravidanza della donna. Per tale motivo i 4 migranti sono stati soccorsi e scortati prima a piedi e poi in auto verso l'ospedale di Briançon;
- sulla strada per l'ospedale l'automobile che trasportava i migranti è stata fermata dalla gendarmerie e solo dopo molte insistenze e di fronte all'evidente inizio del travaglio la donna ha potuto essere portata dai pompieri all'ospedale di Briançon mentre l'uomo ed i due bambini sono stati trattenuti con l'intenzione di essere riportati in Italia. Solo dopo l'effettuazione del parto cesareo è stato consentito alla famiglia di riunirsi a Briançon;

- nei giorni successivo il sig. Benoît Duclos , che ha soccorso i migranti nella neve e che era alla guida dall'auto, ha ricevuto un mandato di comparizione ed è stato incriminato per aver violato le leggi sull'immigrazione

Tutto ciò premesso e considerato, il consiglio comunale di Pinerolo a nome di tutta la cittadinanza

- manifesta il suo più vivo apprezzamento per tutti i volontari che – talvolta a rischio della loro stessa vita ed operando in condizioni estreme – hanno consentito e consentono di salvare numerose vite umane nelle zone alpine a noi limitrofe;
- manifesta la propria contrarietà verso le politiche poste in essere, che limitano gli spostamenti delle persone talvolta con criteri arbitrari e unicamente dettati da interessi economici;
- invita le autorità competenti ad adoperarsi affinché venga riconosciuta come imperativa la tutela dell'essere umano, indipendentemente dal colore della pelle e dalle condizioni economiche, ed affinché vengano modificate le attuali normative e disposizioni che di fatto costringono molte persone a rischiare la vita per potersi recare in un altro paese;
- esprime la propria solidarietà e riconoscenza al soccorritore sig. Benoît Duclos, che ha aiutato delle persone in situazione di grande pericolo adoperandosi per trasportarli in un luogo sicuro salvandone la vita e che per questo motivo si trova adesso sottoposto ad un procedimento giudiziario presso il tribunale di Briançon;
- aderisce alla campagna "Soccorrere non è un crimine" avviata dai volontari della missione "Freedom Mountain" : medici, infermieri ed altri volontari che dallo scorso dicembre prestano assistenza nella base di Bardonecchia alle persone in pericolo bisognose di assistenza, come obbligo deontologico e come spirito umanitario, prima e oltre i confini e la condizione di immigrazione;

provvedendo ad inoltrare copia di questa mozione al sig. Benoît Duclos, ai rappresentanti della Repubblica Francese in Italia, ai responsabili del Tribunale e della Gendarmerie di Briançon, alla prefettura di Torino, ai sindaci di Bardonecchia, Oulx, Sestriere, Claviere, Cesana, Monginevro, Briançon.

Buoco Pof (E. PAZE)

Pietro Manduca (P. MANDUCA)

WCA BARBERA

PITTAU